

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato 1

Misure per il rilancio economico da emergenza COVID Contributi a fondo perduto ad attività di pesca e acquacoltura

1. Risorse finanziarie assegnate

- Annualità 2020: Euro 2.025.000,00, di cui:
 - Euro 1.025.000,00 a valere sul Fondo straordinario per gli interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico, di cui all'art. 2 della Legge regionale 3 giugno 2020 n. 20;
 - Euro 1.000.000,00 a valere sul Fondo straordinario per spese di investimento, di cui all'art. 3 della Legge regionale 3 giugno 2020 n. 20.

2. Tipologia dell'intervento

- Il presente intervento è finalizzato alla concessione di contributi straordinari una tantum a fondo perduto in relazione all'emergenza COVID-19;
- Il contributo è concesso ai sensi della Legge regionale 3 giugno 2020, n. 20 e del Decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, art. 54;
- Il presente intervento costituisce aiuto di Stato ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni nonché nel rispetto delle disposizioni contenute nella decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21/5/2020 che ha autorizzato le misure contenute negli articoli dal 53 al 63 del DL 34/2020.

3. Soggetti beneficiari e requisiti

- Possono accedere al contributo le microimprese (numero di dipendenti inferiore a 10 e fatturato annuo inferiore a 2 milioni di Euro) operanti nella Regione Marche nei settori della pesca e dell'acquacoltura, in possesso dei requisiti sotto specificati:
 - possesso di partita IVA;
 - esercizio legittimo dell'attività alla data del 01/03/2020 e alla data di presentazione della domanda;
 - non trovarsi in difficoltà al 31 dicembre 2019, in base alle definizioni di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014, all'articolo 2, punto 14, del regolamento (UE) n. 702/2014 e all'articolo 3, punto 5, del regolamento (CE) n. 1388/2014;
 - aver subito, nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020, una riduzione di fatturato, rispetto al medesimo trimestre del 2019, superiore al 20%, oppure aver iniziato l'attività dopo il 31 maggio 2019;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- non superare la soglia massima di contributo pari ad € 120.000,00 calcolata tenendo conto di ogni altro aiuto, da qualunque fonte proveniente, ai sensi dell'art. 61 comma 7 del DL 34/2020;
- Requisito specifico per le imprese che svolgono attività di pesca in mare (codice ATECO 03.11.00): avere almeno un'imbarcazione da pesca iscritta in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Marche;
- Requisito specifico per le imprese che svolgono attività di acquacoltura in mare (codice ATECO 03.21.00): gestire almeno una concessione marittima rilasciata dalla Regione Marche;
- Requisito specifico per le imprese che svolgono attività di acquacoltura nelle acque interne (codice ATECO 03.22.00): avere almeno un impianto di acquacoltura ubicato nella Regione Marche;
- Requisito specifico per le organizzazioni di produttori (codice ATECO 03.11.00): avere almeno una sede nella Regione Marche.

4. Presentazione della domanda:

- la domanda deve essere presentata dai rappresentanti legali delle imprese o da soggetti appositamente delegati, esclusivamente tramite la piattaforma informatica SIGEF (<https://sigef.regione.marche.it>);
- la domanda contiene le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti, ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 21-bis dell'allegato B al DPR 642/1972 e dell'art. 4 comma 4 del D.Lgs. 4/2012;
- la domanda trasmessa al di fuori dei termini previsti o mediante mezzi diversi da quelli stabiliti è irricevibile.
- Ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla presentazione delle domande, alla concessione e alla liquidazione dei contributi sarà stabilita con Decreto Dirigenziale.

5. Contributi

Possono essere richiesti i contributi afferenti ad una sola o ad entrambe le seguenti categorie:

- a) contributi per spese correnti, finalizzati a mitigare gli effetti delle difficoltà economiche causate dalla pandemia di COVID-19

Spese ammissibili: tutte le tipologie

L'importo del contributo spettante a ciascuna impresa è determinato in base alla tipologia di attività esercitata ed al numero totale di domande ricevute, in un intervallo il cui valore massimo è pari al triplo del minimo, secondo la tabella seguente:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Contributi tipo "a" (spese correnti)		
tipo di attività	contributo minimo	contributo massimo
Acquacoltura in mare	€ 3'250.00	€ 9'750.00
Acquacoltura in acque interne	€ 750.00	€ 2'250.00
Pesca molluschi bivalvi con draga idraulica	€ 300.00	€ 900.00
Piccola pesca e piccola pesca artigianale	€ 350.00	€ 1'050.00
Pesca a strascico, volante e circuizione (come mestiere primario)	€ 1'000.00	€ 3'000.00
Pesca con reti d'altura e palangari (come mestiere primario)	€ 600.00	€ 1'800.00
Organizzazione di produttori	€ 3'250.00	€ 9'750.00

b) contributi per spese di investimento finalizzati ad attenuare gli effetti della pandemia di COVID-19, tramite:

- miglioramento della sicurezza dei lavoratori e adeguamento degli ambienti di lavoro alle esigenze derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19

Spese ammissibili: acquisto di dispositivi di protezione individuale (escluso materiale di consumo e prodotti monouso), attrezzature e strumenti per la sicurezza e per l'igiene degli ambienti di lavoro, formazione dei lavoratori in materia di sicurezza, adeguamento dei servizi igienici di bordo o altri investimenti finalizzati al miglioramento della sicurezza dei lavoratori e all'adeguamento degli ambienti di lavoro alle esigenze derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19.

Periodo di effettuazione delle spese: dal 01/03/2020 al 31/12/2020.

E' necessario conservare ed esibire in occasione dei futuri controlli la documentazione attestante l'effettuazione di questa tipologia di spese, pena la revoca del contributo.

- miglioramento della commercializzazione del prodotto

Spese ammissibili: campagne di comunicazione e promozione, piattaforme web per la vendita on-line, attrezzature per la vendita diretta e la consegna a domicilio,

Periodo di effettuazione delle spese: dal 01/03/2020 al 31/12/2020.

E' necessario conservare ed esibire in occasione dei futuri controlli la documentazione attestante l'effettuazione di questa tipologia di spese, pena la revoca del contributo.

L'importo del contributo spettante a ciascuna impresa è determinato in base alla tipologia di attività esercitata ed al numero totale di domande ricevute, in un intervallo il cui valore massimo è pari al triplo del minimo, secondo la tabella seguente:

Contributi tipo "b" (investimenti)		
tipo di attività	contributo minimo	contributo massimo
Acquacoltura in mare	€ 3'250.00	€ 9'750.00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Acquacoltura in acque interne	€ 750.00	€ 2'250.00
Pesca molluschi bivalvi con draga idraulica	€ 300.00	€ 900.00
Piccola pesca e piccola pesca artigianale	€ 350.00	€ 1'050.00
Pesca a strascico, volante e circuizione (come mestiere primario)	€ 1'000.00	€ 3'000.00
Pesca con reti d'altura e palangari (come mestiere primario)	€ 600.00	€ 1'800.00
Organizzazione di produttori	€ 3'250.00	€ 9'750.00

Le due tipologie di aiuti a) e b) sono cumulabili tra loro e con altre forme di aiuto pubblico di analoga natura, fino a concorrenza della soglia di € 120.000,00 di cui agli articoli 54, comma 3 e 61, comma 7 del DL 34/2020.

Ai sensi dell'art. 54 comma 6 del DL 34/2020, i contributi non possono essere utilizzati per le finalità di cui all'articolo 1, paragrafo 1, lettere da a) a k), del regolamento (UE) n. 717/2014.

6. Modalità di concessione e liquidazione

- I contributi sono concessi e liquidati sulla base delle informazioni riportate nell'istanza, la cui veridicità è verificata a posteriori nell'ambito dei controlli a campione;
- La struttura amministrativa regionale non procederà all'istruttoria delle domande di contributo, avvalendosi esclusivamente degli esiti dell'elaborazione automatica realizzata dalla piattaforma informatica regionale;
- L'ufficio regionale competente, in base a tale elaborazione, predisporrà il relativo decreto di concessione e liquidazione con allegato l'elenco dei beneficiari dei contributi;

7. Controlli

- Successivamente all'erogazione dei contributi, la Regione Marche effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai beneficiari, nella misura del 5% delle domande ammesse a contributo, ferma restando la facoltà di eseguire anche ulteriori controlli qualora ritenuto necessario.
- Il contributo sarà revocato quando si verifichi una delle seguenti circostanze:
 - le dichiarazioni sostitutive e le informazioni riportate nell'istanza non risultino veritiere;
 - il beneficiario non risulti in possesso dei requisiti previsti al punto 3;
 - il beneficiario risulti assegnatario di contributi concessi in relazione all'emergenza Covid19, che complessivamente eccedano la soglia di 120.000,00 Euro di cui all'art. 54 del DL 34/2020;
 - il beneficiario non sia in grado, se richiesto, di dimostrare l'impiego dei contributi per investimenti, conformemente alle finalità descritte al punto 7 lettera b);

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- il beneficiario abbia utilizzato i contributi concessi per effettuare le spese non consentite di cui all'articolo 1, paragrafo 1, lettere da a) a k), del regolamento (UE) n. 717/2014;
- il beneficiario rinunci al contributo già concesso e liquidato.

In tali casi la somma già erogata è recuperata dalla Regione Marche unitamente agli interessi legali maturati.